



Pagina di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Versione: 4

Lingua: IT

Data di redazione: 08/01/2015

1. Identificazione della sostanza o del preparato e della società

1.1 Identificativo del prodotto

POLYCHLOR

40/42/45/45 PU/50/52/56/58/60/63% contenuto di cloro

Altri nomi: Paraffine/alcani clorurati, lunghezza di catena media, C14-C17, paraffine C14-C17 clorate (clorazione: 40-60%)
CAS – No.: 85535-85-9
No. CE: 287-477-0
No. di registro REACH: 01-2119519269-33-0011

1.2 Rilevanti individuati usi della sostanza/del preparato e usa saranno sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato: Lubrificanti e additivi per lubrificanti, colla, ritardanti di fiamma, plastificanti in PVC e colori, additivi per applicazioni sotto ad alta pressione (metal lavorando / fluido di lavoro), solventi nella lavorazione del cuoio, plastificanti per altre applicazioni. Per informazioni dettagliate sugli usi specifici, vedere letteratura tecnica.

Pronto a versare uno usi della sostanza/del preparato: Plastificante Non utilizzare per prodotti destinati al contatto con alimenti.

1.3 Dettagli del venditore che fornisce della pagina di dati di sicurezza

Produttore

International Industrial Chemical Park SAE (IICP)
P. O. Box No. 103,
New Borg al Arab City,
Zone 4, Block 26,
Alexandria, Egypt

Telefono: +2 03 462 8105
Telefax: +2 03 462 8106
E-mail: Marketing@iicpglobal.com

Only Representative

BiPRO GmbH
Grauertstr. 12
München, Germany

Telefono: +49 89 189 790 50 81545
Telefax: +49 89 189 790 52
E-mail (persona esperta): mail@bipro.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

GIZ Nord, Göttingen, Germany

Telefono: +49 551 19 240

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza/del preparato

2.1.1 Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. Lact.; H362
Aquatic Acute 1; H400
Aquatic chronic 1; H410

EUH066

2.1.2 Classificazione secondo direttiva 67/548/CEE

R64
R66
N; R50/53

2.2 Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi relativi ai pericoli:



Parola segnale: Attenzione

Frasei-H: 362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasei-P: **Prevenzione**
201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
263 Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.
264 Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso.
270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione
308+313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento
501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le autorità competenti.

2.3 Indicazioni particolari di pericolo per l'uomo e per l'ambiente

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratterizzazione chimica

Sostanza:	numero CE:	No. CAS:	no. REACH:	concentrazione: (%)	Classificazione: EC 1272/2008(CLP):	Classificazione: 67/548/EEC:
Cloro-alcani (C14-17) / Paraffine clorurate, C14-17	287-477-0	85535-85-9	05-2118402586-43-0000	100	Repr. Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic chronic 1 EUH066	H362 H400 H410 R64 R66 N; R50/53

La formulazione delle frasi di rischio elencate fare riferimento al Capitolo 16

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:** In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
- In caso di inalazione:** Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Provvedere all' apporto di aria fresca. La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
- Contatto con la cute:** In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati.
- In caso di contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.
- In caso d'ingestione:** Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa inferiore a fianchi per evitare di aspirazione. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.
- Autoprotezione del soccorritore:** Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2 Sintomi di esordio Major acuta e ritardata e pericoli

- Sintomi:** In caso d'irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

4.3 Informazioni sulle prestazioni di pronto soccorso o trattamento speciale

- Aiuti di emergenza:** Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Trattamento:** Trattamento sintomatico.

5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- adeguato:** Acqua schizzata. Nebbia d'acqua. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

inadeguato: Getto d'acqua diretto.

5.2 Particolare sostanza o miscela di rischi disponibili

Il prodotto è: Non infiammabile. Sostanze pericolose da decomposizione: In caso d'incendio, riscaldamento superiore a 200°C per un breve periodo o superiore a 70°C per lunghi periodi di tempo, può svilupparsi: Chloridrogeno (HCl). Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).
prodotti di pirolisi, tossico.

5.3 Istruzioni per l'antincendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni

Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento. In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Misure di precauzione per la persona

Utilizzare indumenti protettivi individuali. V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Misure generali d'igiene e protezione: Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Misure di protezione per l'ambiente

Evitare la dispersione nell'ambiente. Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Nel caso di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi di pulizia

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Raccogliere perdite e liquidi fuoriusciti in armadi con vasche di raccolta scorrevoli. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Rimuovere subito le perdite. Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo smaltimento".

6.4 Riferenze ad altre sezioni

Misure di sicurezza secondo punto 7 e 8. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo 13 smaltimento".

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Misure di protezione per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Manipolare e aprire il recipiente con cautela. Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Misure generali d'igiene e protezione: Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Cambiare indumenti contaminati.

Misure tecniche

Prevedere ventilazione sufficiente e aspirazione locale in punti critici. Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi

Protezione antincendio e antideflagrante

Vedi punto 5.

7.2 Condizioni d'immagazzinamento sicurezza

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Temperatura di stoccaggio: $\leq 40^{\circ}\text{C}$

Materiali d'imballaggio

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Materiale appropriato per contenitore: acciaio. Acciaio inossidabile. acciaio inox.

Condizioni per magazzino e contenitori

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. conservare in contenitore chiuso. Il pavimento deve essere impermeabile, non deve presentare fughe e pori. Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per il raggruppamento di più sostanze in magazzino

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere/conservare lontano da indumenti e da altri materiali incompatibili. Proteggere dai raggi solari. Non conservare insieme a: Agenti ossidanti, forti.

Classe di deposito: Non ci sono informazioni disponibili.

7.3 Uso/i particolari

Vedi punto 1.2.

8. Controlli dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Per controllare i parametri

8.1.1 Limiti di esposizione professionale

Valori limite d'esposizione

Nessuna valori limite d'esposizione identificato/disponibile.

Fonte: GESTIS internazionale limite valori

8.1.2 DNEL e PNEC valori

DNEL valori

DNEL	orale	inalazione	dermico
Categoria/e industriale/i - a lungo termine – effetti locali	-	-	-

Categoria/e industriale/i - a lungo termine – effetti sistemici	-	1.6 mg/m ³	47.9 mg/kg bw/day
Categoria/e industriale/i - a breve termine - effetti locali	-	-	-
Categoria/e industriale/i - a breve termine - effetti sistemici	-	-	--
consumatore - a lungo termine - effetti locali	-	-	-
consumatore - a lungo termine - effetti sistemici	0.58 mg/kg bw/day	2 mg/m ³	28.75 mg/kg bw/day
consumatore - a breve termine - effetti locali	-	-	-
consumatore - a breve termine - effetti sistemici	-	-	--

PNEC valori

l'ambiente	PNEC
acque (con sedimenti)	1 µg/l acqua dolce 0,2 µg/l acqua marina 80 mg/l microorganism (PNEC impianto di depurazione) 5 mg/kg bagnato Sediment (acqua dolce) 1 mg/kg bagnato Sediment (acqua marina)
terrestre	10,5 mg/kg bagnato (terra)
atmosfera	Non ci sono informazioni disponibili.

8.1.3 Control-Banding

Non ci sono informazioni disponibili.

8.2 Limite e controllo di esposizione**Limitazione e controllo dell'esposizione professionale**

Misure generali d'igiene e protezione: Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Gestione dei prodotti chimici

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Manipolare e aprire il recipiente con cautela. Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Dispositivi di protezione individuale

Utilizzare indumenti protettivi individuali. Cambiare indumenti contaminati. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione apparato respiratorio

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). Tipi di filtro: A (vapori organici, punto/ambito di ebollizione >65°C)

Protezione per le mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro secondo la concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Tipo di guanto adatto: NBR (Caucciù di nitrile). Tempo di apertura: ≥ 8h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione degli occhi

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.

Protezione per il corpo

Protezione adatta per il corpo: Camice di laboratorio. Stivali.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Forma:	liquido/a
Colore:	Dati non disponibili
Odore:	neutrale - acido
Soglia di odore:	Dati non disponibili

Dati di base rilevanti di sicurezza

	Parametro	Valore	Unità	Nota
Densità:		1,10 – 1,45	g/ml	25°C
Massa volumica apparente:				non applicabile pH:
Dati non disponibili				
Punto/ambito di fusione:				non applicabile
Punto/ambito di ebollizione:		> 200	°C	Decomposizione sotto il punto di ebollizione
Punto d'infiammabilità:				nessuno/a/nessuno/a
Infiammabilità:				Non infiammabile.
Soglia inferiore di Infiammabilità:				Dati non disponibili

Soglia superiore di Infiammabilità:		Dati non disponibili
Pericolo di esplosione:		Dati non disponibili
Soglia inferiore di esplosione:		Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione:		Dati non disponibili
Temperatura di accensione:		Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	< 200 °C	
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità:		Dati non disponibili
Pressione di vapore:		praticamente non volatile
Densità relativa di vapore:		Dati non disponibili
Velocità di vaporizzazione/quota di evaporazione:		Dati non disponibili
Solubilità in acqua:		insolubile
Solubilità in altri solventi :		Solubile: molti solventi organici (idrocarburi alifatici e aromatici, chetoni, esteri), grassi vegetali e animali; facilmente solubile: alcoli; miscelabile con: Benzene, cloroformio, etere, CCl ₄ ;
log P O/W (n-octanolo/acqua):		Dati non disponibili
Viscosità:		Dati non disponibili

9.2 Ulteriori generiche

Solubilità in altri solventi :		insolubile: glicerina
Pour point:	-40 – 27 °C	

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non reattivo in condizioni standard.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente

10.3 Possibili risposte

Reazione intensa con: Metalli alcalini. metalli alcalino - terrosi.

Reazione con: alluminio, zinco, ferro. (decomposizione)

Paraffine clorate hanno la proprietà di evitare la maggior parte delle materie plastiche.

10.4 Condizioni da evitare (reazioni pericolose)

Proteggere dall'irradiazione solare diretta/calore. Tenere lontano/a/e/i da superfici calde.

10.5 Sostanze da evitare

Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti, forti. plastiche.

10.6 Sostanze pericolose da decomposizione

Il prodotto è: Non infiammabile. Sostanze pericolose da decomposizione: In caso d'incendio, riscaldamento superiore a 200°C per un breve periodo o superiore a 70°C per lunghi periodi di tempo, può svilupparsi: Chloridrogeno (HCl). Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). prodotti di pirolisi, tossico.

1

11. Informazioni tossicologiche

Bassa tossicità. Improbabile che pericoloso per inalazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Dovrebbe essere bassa tossicità cutanea. Questa scoperta di effetti nocivi sulla salute si basa su informazioni sul prodotto e prodotti simili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (C14-17)

Tossicità acuta, per via orale Ratto. LD50: > 2 g/kg bw

Tossicità acuta (C10-13)

Tossicità acuta, per via dermico Ratto. LD50: > 2 g/kg bw

Sintomi specifici in test sugli animali

Risultato di studio inalazione (acuta, ratto, via di esposizione: aria, 1h):

C12 paraffina (59% clorurazione), concentrazione: 3,3 mg/l o

Breve catena paraffina (lunghezza della catena: non specificata; 50% clorurazione), concentrazione: 48mg/l: no morti

11.2 Irritazione e ustione

Irritazione della pelle	Irritazione cutanea bassa (2 studi, OCSE 404, paraffine clorate C14-17 (40-52% clorazione, stabilizzatore dell'1% epossidica))
Effetto irritante agli occhi	Irritazione oculare basso (2 studi, OCSE 405, paraffine clorate C14-17 (40-52% clorazione, stabilizzatore dell'1% epossidica))
Effetto irritante	Non ci sono informazioni disponibili.
Ustione	Non ci sono informazioni disponibili.

11.3 Sensibilizzazione

non sensibilizzante (testi sugli animali)

17.11.1

11.4 Tossicità in caso di ripetuta esposizione

Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta a concentrazioni elevate): danni al fegato e ai reni: possibili. Tossicità orale cronica, test su animali a lungo termine: negativo a dosi di 23 mg/kg/giorno di paraffina clorurata (C14-C17, 52%) (studio di 90 giorni). Basso impatto sul fegato a dosi > 360 mg/kg/giorno, ratta femmina, dopo somministrazione orale di alte dosi. (non pertinenti/probabilmente per l'esposizione umana)

11.5 Effetti CMR

Cancerogeni	Non testato per cancerogenicità. Paraffine clorurate non sono genotossici. Insieme con i risultati di studi, è improbabile che paraffine clorurate a costituire un pericolo nelle normali condizioni d'uso.
Mutageni	Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vivo. (topo, batterica)
Tossici per la riproduzione	Senza effetti sulla riproduzione fino a una dose di 400 mg/kg/giorno. Senza effetti negli studi di sviluppo convenzionale tossici con una dose di fino a 5000 mg/kg/giorno (ratto) e 100 mg/kg/giorno (coniglio). Morte da emorragia interna nei ratti neonati che erano cresciuti con grandi dosi di simili paraffine clorurate. Classificato come Repr. Lact. H362: Può danneggiare i neonati attraverso il latte materno.

1

11.6 Annotazioni generali

Pericolo in caso di aspirazione: nessuno/a

12. Informazioni ecologiche

Rappresentante C14-C17 paraffine clorurate sono state condannate sulla base di studi di laboratorio come tossicità per le dafine. Essi hanno mostrato bassa tossicità per un'altra specie d'invertebrati acquatici (*gammarus*), così come pesci e alghe.

12.1 Informazioni sugli effetti ecotossicologici

Ecotossicità

Tossicità per le dafine (<i>Daphnia magna</i>)	EC50: 0,006 mg/l (48h)
(<i>Gammarus pulex</i>)	LC50: ≥ 1,0 mg/l (96h)
Acuta tossicità per i pesci (<i>Alburnus alburnus</i>)	LC50: ≥ 5000 mg/l (96h)
Tossicità per le alghe (<i>Selenastrum capricornutum</i>)	EC50: ≥ 3,2 mg/l (96h) (Biomassa)
M- Fattore = 100	

12.2 Persistenza e degradabilità

Concentrazioni nell'atmosfera sono suscettibili di essere molto piccolo a causa di bassa volatilità. Stimato atmosferica emivita è di 1-2 giorni.

Biodegradazione nel suolo: studio di C14. 5 e C15. 4 clorurazione 43,5 e il 50% di (lunghezza media catena C) ha mostrato il 57% e il 51% riduzione della sostanza in esame dopo 36 ore.

Biodegradazione in acqua e sedimenti: prove di simulazione di due C16 (35% e il 58% cloro) paraffine clorurate a erano un tempo di dimezzamento (DT50) 12 giorni in acqua dolce o in sedimenti 58 giorni.

12.3 Potenziale di accumulo biologico

Potenziale di accumulo biologico: basso. (BCF < 2000 L/kg, BMF <1)

12.4 Mobilità

Mobilità (terreno): basso (stimato)

12.5 Risultati della valutazione delle caratteristiche PBT

La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti nocivi

ignota

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Smaltimento adatto Smaltimento adatto/Prodotto

Smaltimento secondo le direttive 75/442/CEE e 91/689/CEE (e successive modifiche e integrazioni), relative a rifiuti e rifiuti pericolosi. Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Consegna a un'impresa smaltitrice autorizzata. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento adatto/ Imballaggio

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

14. Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto: IMDG, ICAO und IATA

14.1 Numero ONU

Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ARD/RID

Non regolamentato

IMDG-Code / ICAO-TI / IATA-DGR

Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanze indicatore ambientale

ARD/RID / IMDG-Code / ICAO-TI / IATA – DGR: no

Marine pollutant: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 5-8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Categoria di inquinamento: X

Tipo di nave: 1

Nome del prodotto: Chlorinated paraffins (C14-C17)

Regime speciale: -

14.8 Ulteriori restrizioni e regolamenti governativi

Codice restrizione tunnel: 3 (E)

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamento per del sicurezza, salute e tutela dell'ambiente, e una legislazione specifica per la sostanza/preparato

Normative UE**Restrizioni di cui all'Annesso XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006**

Annesso XVII, punto 3

Norme nazionali

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

1

01/01/2015

Indicazioni per la limitazione del periodo lavorativo

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Giovani devono maneggiare questo prodotto secondo la direttiva 94/33/CE soltanto se vengono evitati effetti dannosi derivanti dall'uso di sostanze pericolose. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Regolamento di Incidente

Applicabile (annesso I - punto 9a)

Classe di deposito

Non ci sono informazioni disponibili.

Cl. di pericolosità per le acque

3 strong water pollutant (WGK 3)

Istruzioni tecnici di aria (TA-Luft)

Applicabile (TA-Luft, punto 5.2.5)

15.2 Valutazione di sicurezza

Per questa preparazione non è stata eseguita una valutazione di sicurezza: Sì

16. Altre informazioni**16.1 Pericoli sensi del capitolo 2 e 3****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Direttiva 67/548/CEE

- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R64 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

16.2 Indicazione per l'istruzione

Il prodotto deve essere maneggiato solo da persone superiori ai diciotto anni e che siano state informate sufficientemente della funzionalità, delle caratteristiche pericolose nonché delle necessarie misure di sicurezza. Osservare le istruzioni sull'etichetta.

16.3 Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

16.4 Documentazione relativa alle modifiche nessuno/a/nessuno/a

16.5 Fonti di dati

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

1

01/01/2014

16.6 Leggenda e spiegazione nessuno/a/nessuno/a

1. Appendice

17.1 Scenario d'esposizione nessuno/a/nessuno/a
